

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

La regalità di Cristo non ha lo scopo
di renderci sudditi e schiavi,
ma di guidare l'umanità verso il suo vero scopo,
cioè la pienezza dell'amore e della gioia.

FOGLIO SETTIMANALE

Settimane dal 17 al 23 e dal 24 al 30 novembre 2024

DOMENICA 17 novembre 2024 -33^a Tempo Ord. "B"

*Giornata di preghiera della Chiesa Italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi,
per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili*

Accogliamo le riflessioni che don Stefano ci propone per queste domeniche

Il discorso escatologico, da cui è tratto il Vangelo di questa domenica (Marco 13,24-32) è uno dei passi più misteriosi e anche più lontani dalla nostra percezione della persona di Gesù: come può il Dio dell'amore usare un linguaggio così duro? L'annunciatore della misericordia e del perdono come può parlare con un tono così minaccioso? L'autore delle parabole poetiche del seminatore, della pecorella smarrita... come può essere lo stesso che utilizza immagini di sconvolgimenti, guerre e punizioni? In realtà Gesù sta usando un preciso stile letterario codificato, chiamato "apocalittico", molto usato al suo tempo (si veda anche l'Apocalisse di Giovanni): uno stile che utilizzava una simbologia molto ricca e fatta di immagini forti e a volte crude, ma dietro alla quale il messaggio non era di terrore ma di speranza. Questo è, infatti, il messaggio centrale di ogni testo apocalittico: la realtà ci presenta situazioni complesse e a volte preoccupanti, la storia è piena di personaggi senza cuore che distruggono l'umanità invece che farla progredire, il male presente nel cuore dell'uomo sembra prevalere sul bene; ma invece, nonostante le apparenze, Dio è il Signore della storia, opera nel silenzio del bene che non appare, ma che alla fine vincerà, perché Egli è fedele e non può permettere che le realtà che ha creato e ama vadano perdute.

È una descrizione della fine del mondo? Anche. Ma è innanzitutto un messaggio per noi per cogliere il senso della storia nel presente in cui viviamo. Il futuro è nelle mani di Dio: nessuno sa quando questo mondo terminerà. Quello che sappiamo è che non stiamo brancolando nel buio, le contraddizioni della storia non offuscano la nostra speranza. Il male esiste perché l'uomo è libero e sa essere egoista; ma ciò che vince è l'amore con cui noi viviamo la quotidianità. Per questo Gesù non dice quando sarà la fine: non ci vuole pigri e passivi, ma attivamente impegnati a diffondere il bene nella realtà concreta in cui ognuno di noi si trova.

ore 10,00 - S. Messa

- Per la popolazione
Per i def.ti:
- Calderan Ottorino ord. dalla sorella nel compl.
- Gramolini Ernesto, nel compl. ord. dalla figlia
- Gramolini Maurizio ord. dalla sorella

DOMENICA 24 novembre 2024

Solennità di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

L'anno liturgico si conclude, come sempre, con la solennità di Cristo Re dell'universo. Pio XI istituì questa festa nel Giubileo del 1925, quando imperversavano i totalitarismi del comunismo, del nazismo e del fascismo, per affermare che il vero Signore del mondo e della storia è solo Dio, per cui nessun regime poteva pretendere adesione e obbedienza assolute. Ma ha senso celebrarla ancora oggi, in un mondo dove la democrazia, pur con qualche fatica, è ormai riconosciuta come la forma di governo più adatta alla dignità dell'uomo? Le figure di re e regine non ci rimandano ad un passato scomparso, alle fiabe, o alle pittoresche monarchie di oggi, che regnano solo nei giornali di pettegolezzi? Sì, ha ancora senso. Innanzitutto perché le conquiste dell'umanità, tra cui la libertà e la democrazia, non vanno mai date per scontate. Ma soprattutto perché l'avidità e l'egoismo emergono continuamente nel cuore dell'uomo e possono portare facilmente alla sopraffazione, come vediamo anche nella storia recente.



Il brano del Vangelo di oggi mostra proprio la sopraffazione vissuta da Gesù che, pur essendo re, viene giudicato e condannato dagli uomini (Giovanni 18,33-37). Il dialogo tra Gesù e Pilato è intenso e drammatico. Si confrontano due idee di regalità opposte: il potere autoritario e dispotico dell'Impero romano, rappresentato dal suo delegato in Giudea; e la forza nascosta e apparentemente perdente dell'amore donato. Pilato non comprende la logica della gratuità; Gesù offre la testimonianza di una vita spesa completamente a servizio degli altri, tanto da dare fastidio e diventare un ostacolo da rimuovere. Il Figlio di Dio, venuto per liberare l'uomo dal male, mostra che il male peggiore da cui guardarsi è quello del cuore, e che una vita trova senso e realizzazione non nel potere che raggiunge, ma nell'amore che diffonde. Questo è il regno di Dio: la sua capacità di cambiare la storia dal di dentro, attraverso discepoli che costruiscono la società nel bene, e che così affermano che ciò che vince davvero è l'amore.

ore 10,00 - S. Messa

• Per la popolazione

Per def.ti:

- Battistella Alessandro, 28° anniversario
- Portuesi Silvia, nel compl. ord. dalla mamma
- Chiaradia Franca ed Eugenio ord. dalla sorella
- Mazzucco Angelina, Mazzucco Virginia, Filippin Osvaldo e don Gastone
- Della Putta Osvaldo e Della Putta Oliva

- Martinelli Gildo ord. dalla moglie e famiglia
- Genitori e parenti di Natalina
- Corona Bortolo, 14° anniv. e familiari def.ti ord. dalla figlia Rachele e famiglia
- Filippin Bianca Didin e familiari def.ti ord. da Rachele
- Corona Luciano e suoi familiari def.ti ord. dalla moglie e famiglia

CATECHESI PER BAMBINI E RAGAZZI

Pubblichiamo le date della catechesi delle prossime due settimane:

VENERDÌ 22 e 29 novembre alle ore 15,00 presso il Centro Comunitario

Catechesi dei ragazzi delle medie e superiori.

SABATO 23 e 30 novembre, presso il Centro Comunitario catechesi per i ragazzi di 3^a – 4^a e 5^a elementare

AVVISI E NOTIZIE

Carissimi, in allegato a questo Foglio Settimanale trovate l'omelia pronunciata dal Vescovo S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini in occasione delle esequie del nostro don Gastone.

E' un caro ricordo che ciascuno di voi, se lo desidera, potrà conservare.

L'ADMO FVG (Associazione Donatori Midollo Osseo)

Anche quest'anno aderisce all'iniziativa **“UN PANETTONE PER LA VITA”**, rivolta alla sensibilizzazione sulla donazione del Midollo Osseo e alla raccolta fondi per la ricerca.

È possibile acquistare un panettone/Pandoro, con una offerta di € 14, a scelta tra i seguenti gusti:

- Panettone alto con glassa di nocciole;
- Panettone alto con gocce di cioccolato;
- Panettone basso cioccolato e pere;
- Panettone basso pistacchio, con zucchero velato;
- Pandoro

Tutti prodotti Maina

Chi li volesse acquistare può prenotarli ai seguenti recapiti telefonici:

PIETRAFESA Leonardo tel. 348 7402167;

D'AVENIA Lucia tel. 333 9449286;

MAURO Gaetano tel. 347 7287203

La consegna verrà effettuata presso il vostro domicilio

GRAZIE da ADMO FVG ODV